

## **CC del 21.05.07 – Mozione 213 sulle « Zone 30 »**

Vorrei innanzitutto ricordare ai colleghi lo strano iter della mia mozione.

La stessa è stata inoltrata già il 16 giugno 2006, quindi quasi un anno fa.

Nella seduta del 19 giugno 2006 la stessa, senza nessuna osservazione particolare, è stata demandata alle Commissioni dell'Edilizia e della Gestione e, a maggioranza e su richiesta specifica del suo presidente, anche a quella del Piano regolatore. Quindi addirittura a tre commissioni, modalità assolutamente eccezionale.

Trascorsi 5 mesi, il 14 novembre 2006 sono stato sentito dalla Commissione Edilizia che, oltre ad essere entrata nel merito mi è sembrata in generale d'accordo sul principio della mozione, con qualche interrogativo sulle modalità d'esecuzione.

Il 1. dicembre 2006, probabilmente anche a seguito dell'audizione del capo dicastero Avv. Gianoni, la Commissione ha però inaspettatamente espresso un parere negativo, invitando il Consiglio comunale a respingere la mozione. Comunque, ed è la cosa più importante per la decisione odierna, nella sua relazione la Commissione non fa nessun accenno sull'eventuale non ricevibilità della stessa.

Successivamente, il 13 febbraio 2007 sono stato convocato dalla Commissione della Gestione. Con mia grande meraviglia la riunione è stata sospesa all'ultimo momento e senza nessuna spiegazione.

D'altra parte finora non ho avuto nessun contatto con la Commissione del Piano regolatore.

Nel frattempo è comparso un parere della Sezione Enti Locali, sollecitato dal Presidente del Consiglio comunale, Fabio Lavizzari, che è però anche membro della Commissione Edilizia ed aveva firmato il relativo rapporto.

Oggi, dopo un anno, e con addirittura già il parere di una commissione, non solo non si intende discutere e votare la mozione (come si fa invece per altri messaggi affermando che è sufficiente il rapporto di una Commissione per poter votare un oggetto) ma si pretende di rimetterne addirittura in questione la ricevibilità e di ricominciare tutto da capo.

Spero che sarete tutti d'accordo che la cosa è perlomeno molto strana, e a mio modo di vedere inaccettabile. Sembra che ci si voglia attaccare a cavilli giuridici per non discutere ed eventualmente accettare una proposta sensata.

Qualche cosa di analogo era capitato con la mozione dei colleghi Guscio e Minotti e già a quel momento avevo sostenuto la ricevibilità, nonostante fossi decisamente contrario nel merito. La stessa era poi stata accettata dalla maggioranza del Consiglio comunale e un trattamento diverso non si giustificerebbe certamente in questo caso.

Anche se la decisione ultima di realizzare le Zone 30, d'altronde già previste nel PR, spetta all'Esecutivo, ci mancherebbe altro che il Consiglio comunale non possa esprimere un invito ad accelerare i tempi, anche nella forma vincolante della mozione.

Quindi spero che venga ribadita la ricevibilità della mozione e che presto si possa finalmente arrivare anche alla discussione di merito.

Luca Buzzi